

**Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

**Anno 2021
(riferita all'anno accademico 2020/2021)**

Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione relativa ai seguenti corsi di studio:

Corsi di Laurea Triennale (L) in:

- L19, Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia - (**EDUNIDO**)
- L19, Scienze dell'educazione per educatori e formatori - (**EDUFORM**)
- L19, Scienze dell'educazione modalità prevalentemente a distanza - (**SDE online**)
- L39/L40, Servizio Sociale e Sociologia (**SERSS**)

Corsi di Laurea Magistrale (LM) in:

- LM50/LM87, Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (**SPE-SEAF**)
- LM85/LM57, Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (**EPCM- MaPSS**)

Corso di Laurea Magistrale e ciclo unico (LMCU) in:

- LM 85-bis, Scienze della Formazione Primaria (**SFP**)

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze della Formazione (DSF) è costituita da:

Prof. Marco Buralassi (Presidente)

Sig.ra Elena Maria Lanna (Vice Presidente)

Prof.ssa Francesca Borruso

Prof. Cristiano Corsini

Prof.ssa Sabrina Fagioli

Sig.ra Noemi Cesaretti (studentessa)

Dott.ssa Alba Francesca Canta (dottoranda)

Sig.ra Francesca Valla (segretario didattico f.f.)

La studentessa Aurora Auriemma, eletta come rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento e indicata come componente della CPDS, non ha partecipato ai lavori per la predisposizione della Relazione Annuale formalizzando il giorno 7 gennaio 2022 le proprie dimissioni dalla Commissione

Procedure per la predisposizione della Relazione Annuale

La CPDS ha predisposto la Relazione Annuale nel corso di 5 riunioni plenarie intervallate da una serie di incontri di natura istruttoria organizzati per sottogruppi di lavoro. Le riunioni plenarie si sono svolte in modalità a distanza con l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Di seguito vengono riportate le date e l'oggetto di tali riunioni:

- 6 dicembre 2021, ore 9.30-11.00: avvio dei lavori, prima calendarizzazione degli incontri, lettura e condivisione delle indicazioni per la redazione della Relazione Annuale predisposte dal Presidio di Qualità, organizzazione funzionale del lavoro di stesura della Relazione Annuale
- 22 dicembre 2021, ore 10.00-12.00: condivisione dei criteri e delle modalità di stesura della Relazione Annuale, verifica dei documenti e dei dati che possono essere utilizzati nella stesura della Relazione Annuale, confronto sui contenuti dei quadri a. e b. di ogni sezione
- 4 gennaio 2022, ore 9.30-11.30: discussione dei materiali e redazione prima bozza testo per la sezione E
- 11 gennaio 2022, ore 9.30-11.30: discussione dei materiali e redazione testo per le sezioni B, C e D
- 18 gennaio 2022, ore 9.30-12.00: completamento quadro b della sezione C, discussione dei materiali e redazione del testo per la sezione A e F, revisione finale del documento.

La CPDS ha predisposto la Relazione Annuale tenendo conto delle indicazioni trasmesse dal Presidio di Qualità di Ateneo e utilizzando le seguenti fonti di informazioni e dati:

- Portale Ava <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>
- OPIS 2019-2020 e 2020-2021
- Verbali dei Consigli di CdS relativi alla approvazione delle OPIS 2020-2021
- Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9 giugno 2021 relativamente al punto in cui è stata accolta la proposta della Commissione Didattica relativa alla definizione delle date di esame nelle sessioni invernale e estiva
- Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15 dicembre 2021 relativamente al punto in cui sono presentate e discusse le OPIS 2020-2021
- RRC e SUA di ogni CdS
- SMA 2020 approvate dai Consigli di CdS
- Piano Strategico di Dipartimento - sezione "Didattica" approvato nel Consiglio di Dipartimento del 24 marzo 2021
- www.university.it *University. L'università italiana a portata di click*
- www.scienzeformazione.uniroma3.it sito web del Dipartimento e, in esso, pagine web dei CdS
- Schede predisposte dalla CPDS per la ricognizione delle attività svolte dai servizi agli studenti del DSF

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- alla gestione della somministrazione dei questionari relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti;
- all'analisi delle risultanze dei questionari, in termini di discussione collegiale e/o individuale;
- alle eventuali proposte per un più efficace utilizzo dei dati emersi.

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

I risultati OPIS 2020-2021 sono pervenuti nel mese di novembre, sono stati presentati nel Consiglio di Dipartimento del 15 dicembre 2021 e discussi nei Consigli di CdS dello stesso mese. I verbali dei Consigli di CdS danno conto della analisi dei dati OPIS riportando le discussioni e le proposte di intervento.

Proposte:

- sensibilizzare gli studenti all'importanza del questionario sia nella Giornata Accoglienza Matricole sia nel corso delle lezioni
- segnalare ai CdS l'opportunità che nei verbali siano esplicitate le eventuali azioni di miglioramento collegate ai dati OPIS.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EDUNIDO

Nel Consiglio di CdS del 9 dicembre 2021 vengono illustrati gli esiti della rilevazione delle OPIS riscontrando un andamento complessivamente positivo. I punti di attenzione sono coerenti con quanto già emerso in precedenti rilevazioni: in particolare, è aumentata la percentuale di coloro che chiedono che sia alleggerito il carico didattico e che vengano inserite prove intermedie. A questo proposito, il gruppo di AQ riferisce che da una ricognizione del carico didattico dell'offerta formativa di altri Atenei non sono emerse differenze significative tra quello previsto dal CdS e quello previsto da CdS analoghi. Il CdS, per motivi didattico-organizzativi, non ritiene sostenibile l'introduzione di prove intermedie.

Le azioni proposte dal CdS appaiono coerenti col quadro delineato.

EDUFORM e SDE online

Il Collegio Didattico si è riunito in data 7 dicembre 2021 in un'unica seduta nella quale sono stati discussi i dati OPIS di entrambi i CdS. I dati segnalano valori positivi e in linea con i valori di Dipartimento, con scostamenti più ridotti rispetto agli anni precedenti. Emerge la necessità di inserire prove d'esame intermedie e alleggerire il carico didattico complessivo per entrambi i CdS. Il Coordinatore provvede a sensibilizzare i docenti sulle criticità dei singoli insegnamenti e propone un ripensamento complessivo dell'offerta formativa.

SERSS

Il Consiglio del CdS ha discusso le OPIS in data 2 dicembre 2021. Il giudizio degli studenti appare positivo e stabile rispetto agli anni passati, condiviso sia da frequentanti che da non frequentanti, con valutazioni in linea con i valori medi di Dipartimento. Emerge come ci sia la richiesta da parte degli studenti di prevedere prove intermedie.

Proposta:

- sollecitare la Commissione Didattica alla predisposizione di linee guida per lo svolgimento di prove intermedie sostenibili.

EPCM-MaPSS

La discussione delle OPIS è avvenuta ad opera del Consiglio del CdLM in data 10 dicembre 2021. Emerge che i punteggi medi complessivi sono pari o superiori alla media del Dipartimento, in netto miglioramento rispetto agli anni passati. La criticità relativa alle conoscenze preliminari rimane in linea con la precedente segnalazione, mentre le azioni migliorative messe in atto appaiono adeguate.

SPE-SE AFC

Il Consiglio di CdS, riunitosi il 3 dicembre 2021, rileva che i dati OPIS sono positivi e in linea con quelli del Dipartimento, con alcuni valori più elevati. Tuttavia, per alcuni insegnamenti il numero dei questionari compilati è molto basso. I suggerimenti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo e l'inserimento di prove d'esame intermedie. Soprattutto per i frequentanti risulta l'esigenza di fornire più conoscenze di base.

Proposta:

- sollecitare la Commissione Didattica alla predisposizione di linee guida per lo svolgimento di prove intermedie sostenibili.

SFP

In vista del Consiglio di CdS del 7 dicembre 2021 è stata inviata a tutti i componenti del Collegio una *Nota sintetica* di commento ai dati OPIS 2020-2021. I risultati sono stati illustrati e discussi nel corso della seduta. Dai dati emerge come l'insegnamento e il ricevimento a distanza siano stati apprezzati in misura maggiore dell'anno precedente, ma il CdS pone in evidenza come permanga elevata la percentuale di quanti dichiarano di non frequentare per motivi di lavoro, problemi legati ai prerequisiti per la frequenza del corso e al rapporto percepito tra carico didattico e CFU dei vari insegnamenti. Si tratta di aspetti sui quali il CdS ha avviato azioni di ricognizione.

Le azioni proposte dal CdS appaiono coerenti col quadro delineato.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- ai materiali e ausili didattici;
- ai laboratori, alle aule e alle attrezzature didattiche;
- all'esistenza e validità delle attività di tutoraggio

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Occorre premettere che il valore dei giudizi espressi dagli studenti su aule, laboratori e ausili didattici risulta evidentemente condizionato dal fatto che le attività del 2020-2021 si sono svolte essenzialmente a distanza. Per tale ragione, la quota di rispondenti che è entrata nel merito delle questioni poste nella sezione 3 del questionario risulta ridotta, mentre la stragrande maggioranza di loro si è astenuta dall'esprimere un giudizio (opzione "non pertinente causa COVID"). Il riscontro fornito da quel 20-25% di studenti che ha risposto, comunque, consegna una valutazione positiva sulla dotazione degli spazi e delle attrezzature che il Dipartimento mette a disposizione per svolgere l'attività didattica.

Anche i riscontri sulla adeguatezza del materiale didattico indicato dai docenti risultano positivi e migliori di quelli rilevati lo scorso anno sia tra i frequentanti sia tra i non frequentanti ("più sì che no" e "decisamente sì" insieme raggiungono rispettivamente il 93,9% e il 91,7% mentre nella rilevazione precedenti erano attestati a 92,7% e 90,9%). Il giudizio espresso dagli studenti del Dipartimento, peraltro, risulta leggermente più favorevole anche rispetto a quello raccolto a livello di ateneo.

Sono indicazioni sostanzialmente positive, inoltre, anche quelle che derivano dai suggerimenti forniti riguardo al materiale didattico: la richiesta di una loro migliore qualità, già in calo tra il 2018 e il 2019, continua infatti a scendere (circa 1,5 punti in meno) e anche la richiesta di poterne disporre in anticipo è diminuita rispetto al passato. Le iniziative adottate in tal senso, dunque, sembrano aver prodotto risultati positivi.

I riscontri in tema di didattica a distanza – che com'è ovvio non possono essere comparati con quelli dell'anno precedente – segnalano una situazione in cui il ricorso alle videolezioni risulta meno diffuso che in altri dipartimenti (la didattica condotta con questa modalità viene svolta in quantità superiore ai 2/3 dell'orario previsto nel 66,2% dei casi a fronte di una media di ateneo del 72,9%) così come appare meno utilizzata l'opzione della interazione in diretta streaming (80,4% rispetto a 83,8%). Maggiormente presente rispetto al quadro complessivo di Roma Tre, invece, è l'opzione della lezione registrata con sessioni di discussione (9,2% rispetto a 7,0%); e migliori sono anche i dati sulle criticità didattiche nelle videolezioni e sulla adeguatezza del materiale prodotto per sostituire la didattica in presenza (90,6%).

Riguardo alle attività di tutoraggio, infine, le informazioni ricavate dalle schede di rilevazione compilate dai referenti dei vari servizi (tutorato matricole, supporto OFA, supporto tesi, disabilità e DSA, tirocinio, erasmus, tutorato servizi online) mettono in evidenza un quadro complessivamente positivo della situazione. Il tutorato è stato regolarmente svolto, soprattutto nella modalità a distanza ma – dove necessario – anche in presenza. Il numero degli studenti che si sono rivolti ai servizi è in costante crescita e le criticità riscontrate nelle attività svolte risultano perlopiù riconducibili ad una insufficiente dotazione di tutors.

Proposte:

- potenziare la dotazione di tutors da inserire nei servizi rivolti agli studenti, prestando

particolare attenzione alla qualificazione di quelli coinvolti nelle attività OFA e nel supporto al tirocinio

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Le considerazioni già svolte riguardo alla limitata significatività dei dati su aule, laboratori e attrezzature nonché riguardo alla possibilità di comparare con il 2019-2020 i riscontri sulla didattica a distanza valgono anche per i singoli CdS. Le annotazioni che seguono sono quindi riferite alle sole questioni inerenti materiale didattico (in termini di adeguatezza e disponibilità), attività di tutoraggio e suggerimenti degli studenti.

EDUNIDO

Si registra un dato positivo sulla adeguatezza del materiale didattico indicato agli studenti (in crescita di 1,5 punti rispetto allo scorso anno) e di conseguenza le richieste collegate a questo aspetto – qualità del materiale e sua messa a disposizione in rete – calano in modo significativo. Non si rilevano criticità su cui è opportuno avanzare proposte di intervento

EDUFORM

Rispetto allo scorso anno si registra un miglioramento nella adeguatezza del materiale didattico indicato dai docenti e un recupero su diverse indicazioni presenti nella sezione destinata ai suggerimenti. L'importante diminuzione delle segnalazioni circa la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico (passate da oltre 8% a circa 5%) suggerisce che il CdS sia intervenuto sulla questione con iniziative appropriate.

SDE online

Nell'anno accademico in cui la didattica a distanza ha riguardato tutti i CdS emergono alcuni elementi che meritano attenzione. L'adeguatezza del materiale didattico, in passato giudicata molto elevata, è in diminuzione sia tra gli studenti frequentanti (la risposta "decisamente sì" scende da 58,0% a 51,2%) sia tra i non frequentanti (da 43,4% a 41,5%). Cresce inoltre, soprattutto tra i frequentanti, la richiesta di potenziare le attività di supporto didattico (più 5 punti rispetto allo scorso anno).

Proposte:

- potenziare le attività di supporto didattico
- avviare una riflessione sulle aspettative che gli studenti di un CdS vocato alla didattica online hanno rispetto alla qualità del materiale didattico fornito

SERSS

I dati relativi alla adeguatezza del materiale didattico indicato dai docenti si confermano sostanzialmente positivi. E' migliorato il riscontro relativo alla esigenza di avere maggiori materiali messi a disposizione in rete, esito abbastanza scontato di un anno di didattica a distanza.

EPCM-MaPSS

I dati sulla adeguatezza del materiale didattico indicato dai docenti, già da tempo in trend positivo, sono in ulteriore miglioramento (la risposta "decisamente sì" cresce di 4 punti tra i frequentanti e di 10 punti tra i non frequentanti). Le segnalazioni effettuate dagli studenti su questioni relative al materiale didattico sono in calo, a testimonianza di un buon lavoro svolto

da parte del CdS. Per i non frequentanti, è in leggero aumento la richiesta di poter disporre di un maggior supporto didattico (5,2% rispetto al 4,3% dello scorso anno).

SPE-SE AFC

I dati relativi al materiale didattico (in termini di adeguatezza e disponibilità) si confermano complessivamente positivi. Le segnalazioni effettuate dagli studenti su questioni inerenti il materiale didattico sono in calo, a testimonianza di un buon lavoro svolto da parte del CdS.

SFP

I dati relativi al materiale didattico (in termini di adeguatezza e disponibilità) si confermano positivi, così come il funzionamento delle attività di tutoraggio per il tirocinio. Viene però rilevato che la combinazione tra l'aumento delle richieste di varia natura collegate alla crisi pandemica (tirocini fuori regione, indisponibilità di alcune attività da svolgere nel tirocinio diretto, ecc.) e la riduzione del numero dei tutors disponibili ha comportato l'emergere di alcune criticità.

Proposte:

- potenziare il numero dei tutors implicati nelle attività di tirocinio diretto e indiretto.
- pianificare gli spazi e gli orari relativi alle attività di tirocinio indiretto (attività obbligatoria per gli studenti), contestualmente alla pianificazione dell'orario degli insegnamenti universitari. L'attuale modalità di pianificazione del tirocinio indiretto che avviene successivamente a quella relativa agli insegnamenti universitari, infatti, obbliga gli studenti ad orari scomodi e poco praticabili

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- alla regolarità delle sessioni d'esame;
- alle modalità con le quali vengono svolti gli esami e all'appropriatezza dei criteri di valutazione dell'apprendimento;
- all'esistenza e validità di prove intermedie per l'accertamento dell'apprendimento;
- alle altre prove di valutazione (per es. in relazione alle capacità e abilità previste dai descrittori di Dublino, come esplicitato negli Ordinamenti didattici vigenti).

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le disposizioni di Ateneo per il contenimento del contagio da COVID-19 hanno visto l'alternarsi, per questo anno accademico, di sessioni d'esame svolte in presenza (in aule con capienza ridotta) e a distanza. Questa ridefinizione di spazi non ha però inciso sulla calendarizzazione degli esami, che sono stati regolarmente svolti in 3 sessioni come stabilito dal regolamento di Dipartimento. Su proposta della Commissione Didattica, è stata accolta la richiesta dei Rappresentanti degli studenti di prevedere un appello per mese nelle sessioni invernale e estiva (Consiglio di Dipartimento del 9 giugno 2021). Ancora su indicazione della Commissione Didattica, inoltre, è stato deciso di utilizzare il programma Info-contenuti, già attivo per le lezioni, anche per gli esami, in modo che siano automaticamente segnalate la sovrapposizione di date per esami dello stesso anno di corso.

Cogliendo la opportunità concessa dalla legge 21/2021, nel mese di aprile si è svolta una sessione di esami aperta a tutti gli studenti per consentire a chi ne avesse i requisiti di potersi laureare nella sessione straordinaria di laurea relativa all'anno 2019-2020 poi tenutasi nel mese di giugno. Per quanto riguarda le sessioni di laurea, gli studenti hanno segnalato dei problemi organizzativi, come la pubblicazione delle date a ridosso della sessione stessa.

In riferimento alle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione Annuale 2020, ovvero "sollecitare i docenti a presentare nel modo più dettagliato possibile le modalità esame", nell'anno 2020-2021 si è registrato un miglioramento dei relativi giudizi. Rispetto alle OPIS 2019-2020, infatti, si osserva una crescita dei riscontri positivi sia tra i frequentanti (91.7% vs 88.9%,) che tra i non frequentanti (90.9% vs 88.4%), punteggi che peraltro sono superiori alle medie di Ateneo.

Per quanto riguarda la richiesta di prove intermedie da parte degli studenti, in un quadro nel quale la questione si mantiene tra le più segnalate si osserva comunque una leggera diminuzione della percentuale media tra gli studenti frequentanti (16.4% vs 17.8%) mentre tra i non frequentanti rimane sostanzialmente invariata (14.7% vs 14.6%). A tale proposito, occorre sottolineare che resta tuttora irrisolto il problema della regolamentazione delle prove intermedie informali, circostanza che continua ad avere conseguenze anche sul normale svolgimento dei corsi. Il problema è oggetto di discussione all'interno di alcuni CdS ma non ha trovato definizione nella Commissione Didattica

Proposte:

- velocizzare la procedura per la definizione delle date delle prove finali per anticipare i tempi della loro pubblicazione
- avviare una riflessione sulla opportunità di promuovere il ricorso a prove intermedie di autovalutazione o di esonero affidando alla Commissione Didattica una loro regolamentazione

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EDUNIDO

Nel 2020 la CPDS aveva sensibilizzato il CdS a “migliorare la descrizione delle modalità di svolgimento dell’esame”. L’analisi delle OPIS 2020-2021 mostra che la soddisfazione degli studenti frequentanti presenta lo stesso livello dell’anno precedente (90,5%) risultando però inferiore rispetto alla media di Dipartimento (91,1%), e invertendo così la tendenza registrata lo scorso anno. In particolare, è diminuita la percentuale di studenti che si dichiara decisamente soddisfatta circa la chiarezza con cui sono espresse le modalità d’esame (“Decisamente sì”: 49,2% vs. 55,3%) mentre aumenta quella di studenti che rispondono “Più sì che no” (41,3% vs 35,2%). Rispetto allo scorso anni, tuttavia, è da rilevare un sensibile miglioramento del livello di soddisfazione tra gli studenti non frequentanti (90,6% vs 89,3%) che si attesta su livelli superiori a quelli della media di Dipartimento (89,8%). Per quanto riguarda la richiesta di prove intermedie, il CdS registra la percentuale di suggerimenti più alta di tutto il Dipartimento tra gli studenti frequentanti (21,3% vs 18,7%) mentre la stessa è in calo tra gli studenti non frequentanti (16,5% vs 17,3%). Il Gruppo AQ ha affrontato la questione ritenendo non sostenibile la proposta sia per motivi legati al rapporto numerico docenti-studenti sia per motivi strutturali (es. disponibilità aule).

Proposte:

- al di là della necessaria rivisitazione della distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti, messa in discussione dalla introduzione di forme integrate di didattica in presenza e a distanza, si invita a sensibilizzare i docenti che utilizzano tale distinzione riguardo alla chiarezza delle informazioni sulle modalità di esame relative a studenti frequentanti e non frequentanti.
- sebbene la ricognizione del carico didattico non abbia evidenziato significative differenze con CdS analoghi presenti in altri atenei, si propone una riflessione sulle motivazioni che spingono gli studenti a fare richiesta di esoneri (es. presenza di conoscenze di base adeguate, sovrapposizione di argomenti tra i vari insegnamenti, ecc.)

EDUFORM

Nel 2020 la CPDS aveva sensibilizzato il CdS a “migliorare la descrizione delle modalità di svolgimento dell’esame”. Rispetto all’anno precedente, i dati delle OPIS 2020-2021 evidenziano un incremento nel livello di soddisfazione circa la chiarezza con cui sono espresse le modalità d’esame (92,2% vs 86,6%), superiore a quello del Dipartimento (91,1%). Si registra anche una significativa diminuzione della richiesta di esoneri sia tra studenti frequentanti (16,4% vs 21,3%) sia tra studenti non frequentanti (14,9% vs 15,8%).

Proposta:

- nessuna proposta specifica, valgono le considerazioni circa la pubblicazione delle date dell’esame finale esposte nel quadro a.

SDE online

Si conferma il trend positivo degli ultimi anni con un’ulteriore diminuzione della percentuale di studenti che richiedono l’inserimento di prove intermedie (22,7% nel 2018-2019 vs 18,8% nel 2019-2020 vs 15,9% nel 2020-2021) e livelli di soddisfazione complessiva superiori a quelli del Dipartimento (94% vs 93,6%).

Proposta:

- nessuna proposta specifica, valgono le considerazioni circa la pubblicazione delle date dell'esame finale esposte nel quadro a.

SERSS

Nel 2020 la CPDS aveva sensibilizzato il CdS a “migliorare la descrizione delle modalità di svolgimento dell'esame” e le OPIS 2020-2021 registrano un miglioramento nel livello di soddisfazione circa la chiarezza con cui sono espresse le modalità d'esame sia tra i frequentanti (90,2% vs 89,3%) sia tra i non frequentanti (88,7% vs 82,4%), sebbene questi valori rimangano inferiori rispetto alle medie di Dipartimento (91,1% per frequentanti e 89,8% non frequentanti). Si rileva inoltre un aumento degli studenti frequentanti che richiedono l'inserimento di prove intermedie rispetto all'anno precedente (16,8% vs 13,9%), in controtendenza rispetto a quanto registrato complessivamente nel Dipartimento (18,7% vs 201%).

Proposte:

- sensibilizzare i docenti a rendere ancora più esplicite le modalità di svolgimento degli esami
- avviare una riflessione sulla opportunità di promuovere il ricorso a prove intermedie di autovalutazione o di esonero

EPCM-MaPSS

I dati della rilevazione OPIS sulla chiarezza con cui sono espresse le modalità d'esame mostrano che il CdS ha colto la proposta formulata dalla CPDS nel 2020 di sensibilizzare i docenti a rendere maggiormente accessibili tali informazioni agli studenti non frequentanti. Su questo aspetto, infatti, essi risultano più soddisfatti rispetto all'anno precedente (93,5% vs 89,8%) e i valori sono superiori al dato medio di Dipartimento (92,6%). Sempre tra i non frequentanti, inoltre, sono in diminuzione i valori di tutte le richieste presenti nella sezione suggerimenti, a conferma di una valutazione complessivamente positiva da parte degli studenti. L'assenza dal file con i dati OPIS della medesima sezione con i riscontri forniti dagli studenti frequentanti non consente però di completare la ricognizione.

Proposta:

- nessuna proposta specifica, valgono le considerazioni circa la pubblicazione delle date dell'esame finale esposte nel quadro a.

SPE-SE AFC

Nella rilevazione OPIS 2019-2020 il CdS registrava un'alta percentuale di studenti che richiedevano l'inserimento di prove intermedie (12,7% vs la media di Dipartimento pari a 10,4%), percentuale che nel 2020-2021 ha registrato un incremento tra i frequentanti (14,8%) ma non tra i non frequentanti (percentuale che scende al 14,0% rispetto al 15,4% dell'anno precedente). Su questo punto, però, si registra una difformità con i dati commentati dal Collegio Didattico, che paiono attinti da una fonte diversa.

Proposta:

- avviare una riflessione sulla opportunità di promuovere il ricorso a prove intermedie di autovalutazione o di esonero

SFP

Rispetto allo scorso anno, le OPIS 2020-2021 evidenziano un sostanziale incremento nel livello di soddisfazione riguardo alla chiarezza con cui sono espresse le modalità d'esame, incremento che si rileva sia tra i frequentanti (92,4% vs 86,3%) sia tra i non frequentanti (91,9% vs 88,2%).

Ancora nel confronto con il 2019-2020, la percentuale di studenti che richiedono l'inserimento di prove intermedie risulta diminuita tra i frequentanti (12% vs 15,8%) mentre aumenta tra i non frequentanti (14,4% vs 13,4%).

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *all'analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico;*
- *all'analisi sulle eventuali criticità evidenziate nel Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico;*
- *all'analisi sulle eventuali proposte di miglioramento evidenziate nel Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico, e all'analisi dello stato di avanzamento delle proposte evidenziate nell'ultimo Riesame Ciclico;*
- *alle proposte su ulteriori interventi di miglioramento.*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Il Monitoraggio Annuale realizzato dai CdS risulta completo e dettagliato in ogni sua parte. Risultano adeguate, inoltre, sia l'interpretazione dei dati percentuali – decodificati anche alla luce della crisi pandemica – sia le azioni di miglioramento proposte in relazione agli aspetti di criticità, che in alcuni casi hanno già prodotto gli effetti auspicati. I suggerimenti proposti dalla Commissione Paritetica sono stati accolti con opportuni interventi di aggiustamento.

I risultati positivi emersi nelle attività di monitoraggio e che accomunano tutti i CdS sono:

- a) il trend delle immatricolazioni, che non conosce flessioni nonostante la crisi pandemica. In modo particolare Edunido, Eduform e Sde online registrano un significativo aumento della domanda, così come le lauree magistrali
- b) le OPIS evidenziano un alto tasso di soddisfazione degli studenti, analogo agli anni passati
- c) il sistematico svolgimento, da parte di tutti i CdS, delle consultazioni con la più ampia gamma degli stakeholder, condotto anche da remoto nei mesi della pandemia
- d) la cura riservata alle attività di tirocinio, diversificate nei vari CdS in base alle diverse esigenze. Anche per il tirocinio diretto degli studenti (a scuola o nei servizi) è stata attuata, con profitto, la realizzazione di progetti didattici in DAD. Questa soluzione ha impedito che si verificasse un rallentamento significativo nella realizzazione del tirocinio, che avrebbe comportato anche un ritardo nella conclusione delle carriere
- e) il processo di internazionalizzazione, che registrava una certa criticità, sembra migliorare anche se non in tutti i CdS
- f) il rapporto tra le azioni correttive da intraprendere e la loro realizzazione risulta essere complessivamente adeguato, funzionale allo scopo e rispettato nella tempistica.

Le criticità emerse nelle attività di monitoraggio e che accomunano tutti i CdS riguardano:

- a) deve essere ulteriormente potenziata l'area della internazionalizzazione dei CdS
- b) la disponibilità di docenti strutturati rispetto al numero di studenti iscritti continua a rappresentare un aspetto problematico in alcuni CdS
- c) la percentuale di studenti che conclude la carriera universitaria nei termini previsti è più bassa rispetto alle medie nazionali; in modo analogo anche la regolarità della carriera universitaria presenta elementi di criticità con tassi di dispersione e ritardi nei passaggi d'anno.

Proposte:

- avviare una indagine per comprendere i motivi che ostacolano la fruizione dell'Erasmus da parte degli studenti; sensibilizzare i docenti a diffondere presso gli studenti le informazioni relative ai percorsi di internazionalizzazione (Erasmus, progetti europei ecc); prevedere seminari informativi per gli studenti in tutti i CdS

- proseguire nella politica di selezione del personale docente praticata con successo negli ultimi anni
- incrementare il funzionamento dei servizi di tutoring; sensibilizzare i docenti ad incrementare il materiale didattico presente sulla piattaforma di FormOnLine prevedendo al contempo corsi di formazione per i docenti nell'uso delle tecniche multimediali.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EDUNIDO

È bassa la percentuale di studenti che si laureano entro i tempi ordinari così come la percentuale di quelli che conseguono regolarmente i 40 CFU (47,4 nel 2019 a fronte di una media di ateneo del 56,4). Il numero di studenti che hanno conseguito 12 CFU all'estero continua ad essere modesto, anche se la loro consistenza percentualmente è migliorata (dall'8% del 2018 all'11,3% del 2019).

Proposte:

- incrementare i servizi di scaffolding così come indicato nella SMA
- ascoltare le rappresentanze degli studenti per rimodulare il carico didattico
- incrementare il tutorato didattico e di peer-tutoring
- valorizzare lo sportello didattico in cui agiscono studenti senior incrementandone le risorse umane.

EDUFORM

Resta al di sotto della media di ateneo il numero di CFU annui conseguiti, così come il numero dei laureati in tempi regolari (50,0% contro una media di ateneo del 58,2%).

Proposte:

- incrementare la presenza di materiale didattico in piattaforma
- valorizzare forme di didattica mista che possano aiutare gli studenti lavoratori non frequentanti
- riflettere su forme di sostegno alla didattica dove si presentino criticità nel superamento degli esami.

SDE online

Il CdS ha aumentato in modo considerevole il numero degli iscritti e migliorato la qualità della didattica, intensificando la didattica con modalità sincrona. Le azioni correttive proposte dal CdS e attuate nel corso del 2019-2020 si sono dimostrate efficaci. Si consiglia di procedere nella medesima direzione, così come indica la relazione del Gruppo del riesame.

Proposte:

- sollecitare con sistematicità i docenti alla cura e al mantenimento dei forum di discussione e al ricevimento degli studenti sulla piattaforma Teams
- incrementare la didattica online con webinar, podcast, power point commentati, lezioni sincrone sulla piattaforma Teams
- diffondere informazioni sui percorsi di internazionalizzazione
- aumentare il numero dei tutor da coinvolgere nella didattica

SERSS

Nonostante l'aumento degli iscritti e la continua crescita della soddisfazione degli studenti rispetto agli anni precedenti, si palesa un ritardo nella conclusione della carriera rispetto sia

all'area geografica sia al quadro nazionale (considerando però che gli indicatori relativi alla “percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire” e alla “percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno” non sono stati calcolati per il 2020). L'internazionalizzazione rimane ancora un punto critico, nonostante sia da considerare la pandemia in corso.

Proposte

- attivare iniziative che informino e sensibilizzino relativamente ai percorsi di internazionalizzazione
- monitorare i tempi di conclusione della carriera universitaria individuando le difficoltà

EPCM-MaPSS

Nonostante per entrambi i curricula si registri un miglioramento della qualità del tutoraggio rispetto all'anno precedente e sia stato aumentato l'utilizzo della didattica mista, permangono alcune criticità. Il problema dell'internazionalizzazione messo in evidenza lo scorso anno rimane ancora irrisolto (solo in parte a causa del Covid-19).

Proposte

- attivare iniziative che informino e sensibilizzino relativamente ai percorsi di internazionalizzazione
- aumentare l'utilizzo della didattica mista.

SPE-SE AFC

L'occupazione dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo mostra un rallentamento e scende dal 72,8% al 46,7%. Le ragioni vengono collegate alla crisi pandemica e per questo motivo vengono solo monitorate dal CdS, senza l'individuazione di misure diverse da quelle già stabilite. La scelta sembra condivisibile.

SFP

La regolarità nella conclusione della carriera degli studenti continua ad essere un elemento di criticità (risulta essersi laureato nei tempi regolari solo il 50,2% degli iscritti a fronte di una media nazionale di circa il 68%). Inoltre, il numero degli immatricolati al I anno di corso risulta sensibilmente inferiore al numero dei posti disponibili (in media sono 170-180 per anno).

Proposte:

- potenziare le attività didattiche integrative e di supporto al superamento degli esami
- ove possibile, canalizzare la didattica degli insegnamenti che hanno un numero elevato di studenti
- poiché il numero degli immatricolati al I anno di corso risulta essere sensibilmente inferiore al numero dei posti disponibili, si suggerisce al CdS di valutare la possibilità di accogliere iscritti al I anno fino al limite dei 300 posti, considerando che almeno una parte di coloro che usufruiscono della abbreviazione di carriere possono essere accolti al II e III anno di corso.

E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- alla correttezza, completezza, leggibilità dei dati pubblicati nelle SUA-CdS;
- alla fruibilità delle informazioni da parte degli utenti, da cui consegue l’efficacia delle informazioni;
- alle proposte di miglioramento sulle forme e i contenuti della comunicazione.

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Le parti pubbliche della SUA relativa ad ogni CdS sono messe a disposizione degli interessati (famiglie e studenti) in forma integrale sul sito *University L’università italiana a portata di click* (www.university.it) e in forma sintetica nella sezione “Didattica” sulla home del sito di Ateneo (www.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/).

Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA rappresentano il canale attraverso cui viene fornito un quadro dettagliato delle caratteristiche di ogni CdS, tra cui gli obiettivi formativi, il profilo professionale di riferimento, l’impianto dell’offerta didattica, il livello di soddisfazione degli studenti iscritti e la collocazione lavorativa dei laureati. La precisione e la completezza delle informazioni costituiscono pertanto questioni a cui deve essere prestata grande attenzione.

Nel complesso, le informazioni fornite attraverso le parti pubbliche delle SUA-CdS appaiono appropriate e aggiornate. Tutte i quadri presenti nelle schede risultano integralmente compilati e i loro contenuti sono adeguati. I suggerimenti proposti nella precedente Relazione della Commissione Paritetica sono stati accolti con opportuni interventi di aggiustamento e riguardo ai links che dovrebbero consentire il collegamento diretto con la pagina web del CdS, in particolare, in 6 casi su 7 il problema appare risolto.

Va segnalato, però, che in alcuni casi il testo inserito nei quadri contiene sigle che derivano dagli indicatori per il monitoraggio ANVUR (iC...) e il cui richiamo appare non in linea con le finalità delle parti pubbliche delle SUA-CdS.

E’ da rilevare infine che in alcune pagine web dei CdS, in aggiunta ad indicazioni di natura amministrativa e organizzativa destinate agli studenti già iscritti, vengono riportati contenuti ripresi dalle parti pubbliche della SUA. Si tratta di una soluzione interessante nell’ottica di evitare che le pagine web dei CdS contengano informazioni non in linea con quanto inserito in SUA.

Proposte:

- per migliorare ulteriormente la qualità delle informazioni messe a disposizione dell’utenza si suggerisce di valutare l’opportunità di inserire in tutte le pagine web dei CdS estratti delle parti pubbliche della SUA in modo da accrescere il pacchetto delle informazioni presenti in quelle pagine assicurando, al tempo stesso, una loro piena corrispondenza con quanto riportato nella SUA-CdS

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EDUNIDO

Le parti pubbliche della SUA-CdS risultano compilate in modo completo e appropriato. I suggerimenti proposti nella precedente Relazione della CPDS sono stati accolti con opportuni interventi di aggiustamento.

Proposte:

per migliorare ulteriormente la qualità delle informazioni messe a disposizione dell'utenza si suggerisce di valutare l'opportunità di

- ampliare il contenuto del quadro A5a riconducendovi alcune informazioni pertinenti che sono invece collocate nel quadro successivo
- semplificare il quadro A5b mantenendovi le sole indicazioni relative allo svolgimento della prova finale
- integrare i dati forniti nel quadro C1 con notizie su percorso e uscita e quindi inserendovi, ad esempio, il tempo medio per il completamento della carriera o altri riscontri dello stesso genere che devono invece essere eliminati dal quadro B7.

EDUFORM

Le parti pubbliche della SUA-CdS risultano compilate in modo completo e appropriato. I suggerimenti proposti nella precedente Relazione della CPDS sono stati accolti con opportuni interventi di aggiustamento.

Proposte:

per migliorare ulteriormente la qualità delle informazioni messe a disposizione dell'utenza si suggerisce di valutare l'opportunità di

- ridurre le informazioni inserite nel quadro "Presentazione - Il Corso di Studio in breve" anche per evitare duplicazioni con i contenuti di quadri presenti in altre sezioni, ad esempio lo A2a
- ampliare il contenuto del quadro A5a riconducendovi alcune informazioni pertinenti che sono invece collocate nel quadro successivo
- semplificare il quadro A5b, mantenendovi le sole indicazioni relative allo svolgimento della prova finale.

SDEonline

Le parti pubbliche della SUA-CdS risultano compilate in modo completo e appropriato. I suggerimenti proposti nella precedente Relazione della CPDS sono stati accolti con opportuni interventi di aggiustamento.

Proposte:

per migliorare ulteriormente la qualità delle informazioni messe a disposizione dell'utenza si suggerisce di valutare l'opportunità di

- contenere le informazioni inserite nel quadro "Presentazione - Il Corso di Studio in breve" anche per evitare duplicazioni con i contenuti del quadro A4a
- ampliare il contenuto del quadro A5a riconducendovi le informazioni pertinenti che sono invece collocate nel quadro successivo
- semplificare il quadro A5b mantenendovi le indicazioni relative al solo svolgimento della prova finale.

SERSS

Le parti pubbliche della SUA-CdS risultano compilate in modo completo e appropriato. I suggerimenti proposti nella precedente Relazione della CPDS sono stati accolti con opportuni interventi di aggiustamento. Si segnala che nel quadro C2 viene fatto riferimento ad un allegato che non risulta disponibile e che dunque deve essere inserito.

Proposte:

per migliorare ulteriormente la qualità delle informazioni messe a disposizione dell'utenza si suggerisce di valutare l'opportunità di inserire le informazioni relative al percorso (ad esempio la durata della carriera) nel quadro C1 invece che nel C2.

EPCM-MaPSS

Le parti pubbliche della SUA-CdS risultano compilate in modo completo e appropriato. I suggerimenti proposti nella precedente Relazione della CPDS sono stati accolti con opportuni interventi di aggiustamento.

Proposte:

per migliorare ulteriormente la qualità delle informazioni messe a disposizione dell'utenza rendendole più facilmente consultabili e comprensibili si suggerisce di valutare l'opportunità di

- eliminare, là dove possibile, le sigle che derivano dagli indicatori per il monitoraggio ANVUR (iC...) presenti nel quadro C1
- ampliare le informazioni inserite nel quadro C2.

SPE-SE AFC

Le parti pubbliche della SUA-CdS risultano compilate in modo completo e appropriato. Il link presente nel quadro "Presentazione - Informazioni generali sul Corso di Studio" continua a rinviare all'homepage del Dipartimento invece che alla pagina dello specifico CdS.

Proposte:

- correggere il link della pagina web del CdS riportato nel quadro "Presentazione - Informazioni generali sul Corso di Studio"
- per migliorare ulteriormente la qualità delle informazioni messe a disposizione dell'utenza si suggerisce di valutare l'opportunità di semplificare il quadro A5b mantenendovi le sole informazioni relative allo svolgimento della prova finale.

SFP

Le parti pubbliche della SUA-CdS risultano compilate in modo completo e appropriato. I suggerimenti proposti nella precedente Relazione della CPDS sono stati accolti con opportuni interventi di aggiustamento.

Proposte:

per migliorare ulteriormente la qualità delle informazioni messe a disposizione dell'utenza rendendole più facilmente consultabili e comprensibili si suggerisce di valutare l'opportunità di

- semplificare il testo inserito nel quadro B6
- eliminare, là dove possibile, le sigle che derivano dagli indicatori per il monitoraggio ANVUR (iC...).

F – Ulteriori proposte di miglioramento

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *all'individuazione degli obiettivi di miglioramento;*
- *all'individuazione delle azioni relative ai singoli obiettivi di miglioramento;*
- *all'individuazione delle tempistiche e dei target relativi alle singole azioni di miglioramento;*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Nel complesso, la situazione dei CdS del Dipartimento si propone in termini assai positivi. I suggerimenti avanzati dalla CPDS nella Relazione Annuale dello scorso anno sono stati sostanzialmente recepiti e le problematiche allora rilevate sembrano aver trovato una risposta appropriata. Nella redazione del presente documento, pertanto, più volte la CPDS ha ritenuto di non dover formulare proposte di miglioramento ai CdS.

Vi sono, però, alcune questioni di carattere generale che nell'ottica di un ulteriore miglioramento della qualità della didattica meritano comunque di essere segnalate.

1. In modo abbastanza generalizzato i dati OPIS evidenziano tra le richieste più ricorrenti formulate dagli studenti quelle di a) alleggerire il carico didattico complessivo collegato all'offerta formativa e b) dare la possibilità di sostenere prove d'esame intermedie. Si tratta di richieste che si ripropongono di anno in anno, che mediamente raccolgono il sostegno di 1 rispondente ogni 6 o 7 ma che trovano sostanziale corrispondenza con le indicazioni rilevate anche negli altri dipartimenti di Ateneo. Pur non trattandosi quindi di criticità che riguardano specificamente la realtà dipartimentale, è sicuramente opportuno che soprattutto sulla questione delle prove intermedie venga avviata una riflessione.

2. I servizi di supporto destinati agli studenti (tutorato matricole, OFA, tesi, disabilità e DSA, erasmus, tirocinio, counseling psicologico) costituiscono una importante risorsa che nel tempo il Dipartimento ha saputo strutturare e consolidare. Nella realizzazione di tali attività risulta estremamente importante il ruolo dei tutors, figure solitamente incarnate da studenti senior o dottorandi opportunamente formati a cui è affidato il compito del contatto diretto con gli studenti che si rivolgono ai servizi. La consistenza degli iscritti ai CdS e la crescente gamma di attività che i servizi sono chiamati a svolgere necessitano però di una adeguata dotazione di tutors, mentre nell'ultimo anno il loro numero è complessivamente diminuito. Per poter assicurare una adeguata attività di tutorato si rende dunque necessario implementare le risorse umane dedicate.

Proposte:

- è opportuno che la Commissione Didattica prenda in esame il problema delle prove intermedie, procedendo ad una ricognizione sullo stato della questione e alla formulazione di una proposta di regolamentazione che tenga conto anche di quanto già definito in altri dipartimenti
- si invita il Dipartimento ad attuare una programmazione nella disponibilità dei tutors destinati ai servizi per gli studenti in grado di presidiare adeguatamente questo importanti attività.